VareseNews

# I giovani? Molto social grazie agli smartphone

**Pubblicato:** Martedì 15 Ottobre 2013

**La generation è inequivocabilmente "touch",** è sempre più digitale, **ma i rapporti umani continuano ad avere una centralità sociale** nella relazione ragazzo adulto, ma anche tra coetanei. Questo è quanto emerso dal progetto di ricerca presentato questa mattina al convegno "**Dialogare con la Touch generation"** e realizzato da **Unison – Consorzio di cooperative e InformaGiovani di Somma Lombardo**, in collaborazione con **Ufficio scolastico territoriale e con il contributo di Fondazione comunitaria del Varesotto.**

«Lo studio ha coinvolto **1.656 ragazzi** che hanno risposto al nostro questionario on line – ha dichiarato **Matteo Locatelli, responsabile Unison** – mentre **altri 176 li abbiamo incontrati nei focus group** organizzati in 12 scuole della provincia, **oltre a 70 adulti tra genitori e docenti**. I dati emersi sono molto interessanti e curiosi, ma la riflessione generale è che i giovani coinvolti, che vanno **dai 13 ai 15 anni** e che frequentano medie, istituti professionali, licei o centri di formazione professionale, **non hanno espresso l'esigenza di avere la tecnologia in classe, ma chiedono docenti che sappiano essere per loro figure di riferimento** capaci di interpretare al meglio l'importante ruolo educativo, di trasmettere entusiasmo e coinvolgerli in quello che trasmettono e insegnano».

E la centralità del rapporto umano emerge anche nel loro approccio alla tecnologia di ultima generazione. **Lo smartphone, posseduto dall'84% degli intervistati**, ha ormai reso quasi **"superato" il pc**, utilizzato per lo più per accedere a **Youtube** (66%) come canale d'informazione (sia questa "leggera" o di intrattenimento, ma anche news e notizie dal mondo e sul mondo), per le ricerche didattiche (58,9%) o per Facebook (58%), ma solo perché, a oggi, qui vi sono più possibilità di utilizzo del social rispetto a quelle offerte dal telefonini di ultima generazione.
**Lo smartphone è ormai un canale privilegiato per la comunicazione in tutte le sue più moderne declinazioni: sms (72%), chiamate telefoniche (56%) WhatsApp (50,2%).**
Tendenza confermata anche per quanto riguarda **Facebook**: il **78,2% ha una propria pagina, ma per il 26,4% questo è l'unico social di riferimento**. I ragazzi scelgono Fb principalmente per **mantenere il contatto con i propri amici** (58,1%) e solo il 9% ci va per trovarne di nuovi, ma che in genere sono riconducibili sempre alla cerchia di contatti già consolidati nella realtà quotidiana. Il rapporto con gli adulti continua a presentare conflittualità, ma **la tecnologia e l'utilizzo di questa non incide in qualità di fonte di litigio** (il 72% non è mai entrato, o solo raramente, in contrasto con il genitore per l'utilizzo di smartphone o tablet).
Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it